



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Organismo Indipendente di Valutazione

Relazione

Oggetto: Validazione della Relazione sulla performance dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'anno 2018.

La Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo, deve essere validata dall'OIV, entro il 30 giugno di ogni anno. Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, l'OIV "valida la Relazione sulla performance (...) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione".

Con determinazione 171 del 24 giugno 2019, il Direttore dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha approvato la Relazione annuale sulla Performance e trasmesso la stessa all'OIV per la sua validazione.

L'Agencia, pur non essendo tenuta al rispetto degli indirizzi metodologici e delle indicazioni di carattere generale di cui alle Linee guida per la Relazione annuale sulla Performance adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, comunque, ha tenuto conto di alcuni suggerimenti espressi dal citato Dipartimento.

Lo scrivente OIV, insediatosi in data 10 maggio 2019, sulla base della documentazione acquisita e dei colloqui intercorsi, riferisce quanto segue.

Con riferimento alla sinteticità della Relazione, alla sua chiarezza e conseguente comprensibilità del linguaggio, l'OIV esprime apprezzamento per lo sforzo fatto dall'amministrazione nel seguire questi importanti criteri prodromici ad una generale trasparenza della complessiva azione amministrativa dell'AICS che, nel presentare i risultati conseguiti, sia in termini di performance organizzativa che individuale, non ha sottaciuto le palesi difficoltà ad uno sviluppo oggettivo dell'Agenzia.

Pur nella consapevolezza della fase di transizione che ha caratterizzato l'AICS nel corso del 2018 - anno in cui si sono avvicinati il Direttore uscente ed il Direttore Vicario - dei cambiamenti ai vertici di organismi strettamente connessi con l'Agenzia, dell'insediamento di un nuovo Governo e delle criticità che ancora permeano l'attività dell'Agenzia, determinate, in particolare dal cumulo di funzioni apicali in capo a medesime figure professionali, dalla assenza di coperture di posizioni di livello non dirigenziale in misura significativa, da un gap quantitativo per le aree funzionali, pari a 100 unità, **l'OIV prende atto dei risultati raggiunti dall'Agenzia, pur se non nella totalità rispetto a quanto prospettato nella fase di pianificazione della performance nel triennio 2018 – 2020.**

E' palese, infatti, che **al fine di una effettiva evidenziazione delle motivazioni circa gli scostamenti riscontrati tra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti,** le ragioni manifestate dall'amministrazione si ritengono pienamente condivisibili e, conseguentemente, funzionali all'espressione del finale giudizio di validazione circa la correttezza e la coerenza da un punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione.

E', tuttavia, altresì, evidente, proprio per evitare il ripresentarsi di situazioni impedenti un effettivo sviluppo dell'Agenzia, **la necessità, per il futuro, di una pianificazione che evochi quale primario obiettivo strategico la riproposizione del superamento di una fase transitoria per consolidare strutturalmente l'Agenzia.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'L' shape with a horizontal line extending to the right and a vertical line extending upwards from the top of the 'L'.

Analizzando, dunque, il rapporto tra contenuti del piano della Performance, la missione dell'AICS, gli obiettivi strutturali relativi alle cinque macroaree e gli obiettivi operativi, emergono le seguenti considerazioni.

Nell'ottica di un processo di collaborazione sinergica tra l'AICS e l'OIV, organismo deputato ad assicurare lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione - sinergia, tra l'altro, da subito attivata con diversi incontri tra l'OIV, la direzione dell'AICS e alcuni uffici della struttura - **relativamente agli obiettivi strutturali, si rileva l'assenza, per gli stessi, di indicatori annuali ed il supplire a tale carenza con l'adozione del criterio di una valutazione complessiva circa il loro raggiungimento a posteriori sulla base di macroindicatori.**

Orbene, pur se nel caso di specie, in considerazione delle difficoltà organizzative prima citate, una più specifica declinazione degli obiettivi operativi - per i quali sono riportati indicatori e target, è fornita la misurazione, la valutazione degli stessi, unitamente a note e analisi dei risultati raggiunti e delle ragioni di eventuali scostamenti rispetto al programmato - ha consentito, per l'anno 2018, una ricostruzione a posteriori di macroindicatori riferibili agli obiettivi strutturali, **si ritiene tale processo giustificabile solo eccezionalmente e non più ripetibile.**

Così come si reputa, per le ragioni esposte, eccezionalmente motivabile la non rigida applicazione del *cascading* degli obiettivi di performance organizzativa su quella individuale e l'applicazione dei pesi ai singoli uffici, a fronte delle richiamate carenze di organico e dello svolgimento da parte di singoli dirigenti di più e diverse funzioni.

Si prende, comunque, atto della **coerenza tra obiettivi assegnati ai dirigenti di seconda fascia con gli obiettivi annuali di performance organizzativa** e della opzione per la modalità tecnica definita nelle Linee guida 1/2017 di "*integrazione e negoziazione*" - escludente una riallocazione automatica in sede di definizione degli obiettivi annuali da assegnare ai dirigenti - quale approccio metodologico che, nel



solco prospettico delle difficoltà organizzative più volte richiamate, ha consentito di agganciare i due livelli di *performance* assicurando, così, coerenza al sistema.

Si segnala, infine, la **necessità di una rendicontazione più puntuale circa il concorso offerto alla performance organizzativa dalle sedi estere** presso le quali, compatibilmente con i propri impegni, l'OIV, anche attraverso l'esecuzione di controlli a campione, per l'importanza delle stesse, procederà, ai sensi di legge, a verificarne la contribuzione alla più generale missione dell'Agenzia; **così come risulta indispensabile una più precisa attività di reporting del grado di soddisfazione dell'utenza finale e degli stakeholder.**

Relativamente agli obiettivi di trasparenza e corruzione, si evidenzia la presenza di un solo obiettivo operativo che contempla tale tematica di estrema importanza.

In particolare, l'obiettivo in questione è il l'obiettivo operativo n. 15 "*Prevenire la corruzione e promuovere l'integrità, implementando gli standard OCSE*", riferito all'obiettivo strutturale "Massimizzare l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie per portare a compimento la fase di start-up dell'Agenzia" inserito nell'Area Strategica "Consolidamento strutturale".

Vista l'accresciuta sensibilizzazione sulla prevenzione dei fenomeni di cattiva amministrazione, il ciclo della performance, si suggerisce, dovrebbe includere più e trasversali obiettivi di trasparenza, di efficacia amministrativa e di razionalizzazione delle spese.

Tutto ciò premesso, l'OIV, al fine di un perfezionamento, in occasione del prossimo ciclo della performance, delle criticità segnalate,

VALIDA

la Relazione annuale sulla Performance 2018, **con le seguenti osservazioni:**

- si invita l'amministrazione, con riferimento agli obiettivi strutturali, alla predisposizione di specifici indicatori annuali nel Piano della Performance;



- si sottolinea, a regime, l'esigenza di un maggior collegamento tra obiettivi di performance organizzativa e obiettivi di performance individuale;
- si invita codesta Agenzia ad implementare un sistema di indicatori che permettano di applicare misure di trasparenza e di contrasto alla *maladministration* anche ad altri obiettivi strutturali;
- si prospetta la necessità di una più precisa rendicontazione circa il contributo offerto dalle sedi estere al conseguimento della missione dell'Agenzia e di una maggiore completezza istruttoria circa l'attività di *reporting* del grado di soddisfazione dell'utenza finale e degli stakeholder.

Roma, 26 giugno 2019

Direttore OIV

Cons. Stefano Glinianski

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Glinianski', written over the printed name. The signature is stylized and cursive.